
Sicurezza marittima: Ue, aggiornata e rafforzata la strategia per garantire l'uso pacifico dei mari

L'Unione europea aggiorna la strategia per la sicurezza marittima contro nuove minacce. La Commissione europea e l'Alto rappresentante per gli Affari esteri Ue, Josep Borrell, hanno adottato oggi una comunicazione congiunta sul rafforzamento della strategia per garantire l'uso pacifico dei mari. Hanno adottato anche un piano d'azione aggiornato per l'attuazione della strategia. Lo comunica in una nota l'Esecutivo europeo. L'economia dell'Ue dipende in larga misura dalla sicurezza degli oceani: oltre l'80% del commercio mondiale avviene via mare e circa due terzi del petrolio e del gas mondiale sono estratti o trasportati via mare. Fino al 99% dei flussi di dati mondiali è trasmesso attraverso cavi sottomarini. "L'Ue intende rafforzare l'ampia gamma di strumenti a sua disposizione per promuovere la sicurezza marittima, sia civile sia militare", spiega la Commissione. Le minacce per la sicurezza "sono aumentate dopo l'adozione della Strategia di sicurezza marittima dell'Ue del 2014, richiedendo misure nuove e rafforzate". La strategia aggiornata fornisce un quadro di riferimento per l'azione dell'Ue per tutelare i suoi interessi in mare. Il piano promuove "la pace e la sicurezza internazionali e il rispetto delle norme e dei principi internazionali, garantendo la sostenibilità degli oceani e la protezione della biodiversità".

Irene Giuntella